



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO
D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"LEONARDO DA VINCI"**

Liceo delle Scienze Umane - Istituto Tecnico AFM – Istituto Professionale Servizi Commerciali

Sede legale: Via Cavour n.258 00184 ROMA - 06/121128185 e-

mail: rmis013006@istruzione.it - rmis013006@pec.istruzione.it I

Municipio - Distretto IX - Codice Mecc. RMIS013006 - C.F. 97197650589

sito web: www.leonardodavinciroma.gov.it

Decreto n. 939 del 03/07/2017

DETERMINA del Dirigente Scolastico

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ai sensi della legge 107/2015

PREMESSE Fonte normativa "LEGGE 13 luglio 2015, n. 107:

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" Sulla base della normativa vigente, tenuto conto dei compiti e degli adempimenti propri del Comitato di valutazione, organo propulsivo del procedimento, si ratificano con la presente i criteri declinati, coerenti con i più generali stabiliti dalla legge e di seguito specificati: Legge 107/2015, art.1,c.129, p.3: 3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Si ritiene opportuno considerare l'anno scolastico in corso quale periodo di "transizione" e, in quest'ottica, i criteri sono stati finalizzati alla valorizzazione delle dinamiche emergenti della realtà scolastica peculiare di questa Istituzione, in linea con la mission educativa proposta nel POF. Pertanto i criteri potranno, nel corso del triennio, subire rivisitazioni o evoluzioni sulla base delle nuove e/o rinnovate scelte educativo didattiche nonché organizzative. Considerata la natura sperimentale del triennio 2015-18, il Comitato ha agito in una logica di ricerca laboratoriale per la condivisione di una cultura della valutazione, aperto e flessibile ai contributi che in questo triennio l'esperienza in itinere suggerirà di accogliere. L'impegno alla valorizzazione dei docenti, previsto dalla L.107/2015, si iscrive in una logica di miglioramento del sistema scuola: l'attività del comitato di valutazione, come rinnovato dalla citata legge, mira quindi a valorizzare la crescita professionale dei docenti all'interno della propria comunità di lavoro.

Gli incarichi indicati hanno valore esemplificativo e non esaustivo: potranno essere considerati anche ulteriori incarichi attualmente non definiti, nel momento in cui venissero indicati dal Collegio docenti, dal MIUR/USR, dalla normativa nazionale, sempre nel rispetto dei criteri indicati.

Vengono prese in considerazione attività didattiche curricolari ed extracurricolari

. Preclude in ogni caso l'accesso al bonus essere stati destinatari di provvedimenti disciplinari nell'anno scolastico in corso.

- Saranno valutate ai fini dell'attribuzione del merito solamente le attività e le funzioni svolte nel corrente anno scolastico. □ Il bonus non verrà assegnato secondo unità orarie ma con criterio forfettario.
- L'importo delle quote individuali sarà determinato dal totale dei docenti aventi titolo all'accesso al bonus per la valorizzazione del merito.
- Il bonus sarà assegnato sulla base di documentata e motivata proporzionalità in considerazione delle evidenze consegnate a supporto della rendicontazione finale.
- Possono accedere al bonus per la valorizzazione del merito soltanto i docenti di ruolo titolari nell'istituzione scolastica (ai sensi del comma 128).

il Dirigente Scolastico

Visto il proprio decreto di nomina del Comitato di Valutazione per gli anni scolastici 2015-16, 2016-17, 2017-18, prot. n 1616/B041 del 7 marzo 2016;

Visto il D. Lgs. 297/94 T.U., art. 11, che definisce composizione e competenze del comitato di valutazione dei docenti e definisce i criteri per la definizione del merito, ripreso dalla L. 107/15;

Visto il DPR n.80 del 28 marzo 2013, Regolamento sul sistema di valutazione nazionale;

Vista la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014, Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015;

Vista la C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014, Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'IIS Leonardo da Vinci, pubblicato in data 1 ottobre 2015; Considerati il Piano dell'Offerta Formativa 2015-2016, il PTOF e il Piano di Miglioramento relativi al triennio 2016-2019 dell'IIS Leonardo da Vinci di Roma;

Vista la L. 107/15 art. 1 co. 129, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare il comma 3 che legifera relativamente il Comitato di Valutazione, riprendendo l'art. 11 del D.Lgs. 297/94, in cui "individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità di insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente o gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché dalla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale";

CONSIDERATO quanto approvato e deliberato nelle sedute del Comitato di Valutazione svolte nelle date del 21 marzo e 11 aprile 2016 (verbali agli atti - Delibera n. 1 dell'11 aprile 2016);

DETERMINA

di individuare i criteri suddetti per la valutazione dei docenti, come in Allegato alla presente Determina Il Dirigente Scolastico Irene de Angelis Curtis (Firma autografa sostituita ex art. 3, c. D.Lgs n. 39/9

Il Dirigente Scolastico
Irene de Angelis Curtis

ASSEGNAZIONE BONUS

PREMESSA

L'impegno alla valorizzazione dei docenti, previsto dalla L.107/2015, si iscrive in una logica di miglioramento del sistema scuola: l'attività del comitato di valutazione, come rinnovato dalla citata legge, mira quindi a valorizzare la crescita professionale dei docenti all'interno della propria comunità di lavoro.

Considerata la natura sperimentale del triennio 2015-18, il Comitato agisce in una logica di ricerca laboratoriale per la condivisione di una cultura della valutazione, aperto e flessibile ai contributi che in questo triennio l'esperienza in itinere suggerirà di accogliere.

AMBITI DI APPLICAZIONE

E' oggetto di considerazione ai fini dell'attribuzione del bonus il superamento della soglia della diligenza professionale (cfr. C.C., art 2104 che recita: "quella a cui tutti i lavoratori dipendenti sono tenuti").

Di conseguenza, a titolo di esemplificazione, sono presupposti necessari: la disponibilità mostrata alla collaborazione per venire incontro alle esigenze della scuola,

- *la puntualità,*
- *la presenza in servizio,*
- *la partecipazione assidua, con contributo costruttivo, alle iniziative collegiali e del Piano delle Attività,*
- *la corretta tenuta dei documenti,*
- *il rispetto delle scadenze per gli adempimenti richiesti, - la tempestività nello svolgimento dei compiti.*

La cornice di riferimento per i criteri scelti è costituita da POF e PTOF della scuola, RAV, PDM e PAI.

Inoltre:

- Viene valorizzata la prestazione dell'anno scolastico in corso,
- Vengono prese in considerazione attività didattiche curricolari ed extracurricolari,
- Vengono esclusi i docenti con provvedimenti disciplinari nell'anno in corso e/o nei 2 anni precedenti
- Si esclude, in quanto incompatibile con lo scopo della premialità, ogni forma, anche indiretta, di distribuzione "a pioggia" ed ogni forma surrettizia,

CRITERI RELATIVI AL c.129, Legge 107/15

Punto A del c. 129

"Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti".

- A1. Riconoscimenti specifici (da enti certificati) ottenuti dal docente per le sue competenze o premi, personali e/o di propri alunni o classi, per una specifica attività didattica.
- A2. Contributo significativo in relazione ad attività svolte per il buon esito di bandi con rilevanza regionale, nazionale ed internazionale, emanati da soggetti esterni (p.e. MIUR, PON, Erasmus, Enti Locali ecc...).
- A3. Partecipazione attiva a progetti di sistema della scuola (v. ASL/progetti EU/progetti interculturali/progetti identitari Cambridge, ecc.).
- A4. Azioni significative e documentate che abbiano avuto come esito il miglioramento della capacità inclusiva della scuola.
- A5. Riconosciuta e comprovata capacità di collaborare e cooperare in team, anche con altre componenti scolastiche, avente come esito il miglioramento del servizio e l'immagine della Scuola.

Punto B del c. 129

"Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche".

- B1. Produzione di materiali didattici innovativi, condivisi e utilizzabili nella scuola che potenzino le competenze degli alunni.
- B2. Diffusione di nuove pratiche didattiche correlate ad una formazione specifica del docente/ condivisione con i colleghi di esperienze didattiche innovative documentate.
- B3. Pubblicazione – da parte di enti certificati e riconosciuti, non per iniziativa personale a pagamento - di materiali didattici o di libri di testo; collaborazione a riviste e siti, tematici e/o di diffusione delle buone pratiche della scuola.
- B4. Coordinamento o partecipazione significativa a progetti innovativi, sul piano didattico o metodologico, prioritari nel Piano di miglioramento e di ampia ricaduta per l'Istituzione Scolastica.
- B5. Attivazione di metodologie innovative tecnologiche nella pratica didattica verificabile attraverso i prodotti didattici.

Punto C del c. 129

“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”

- C1. Impegno, dedizione ed efficacia, anche nell’ottica della pianificazione futura, nello *“svolgimento di attività di supporto organizzativo e didattico dell’istituzione scolastica”*.
- C2. Particolare dedizione, significativo impegno di tempo, comprovata efficacia nell’adempimento di un incarico di carattere organizzativo e/o didattico.
- C3. Particolare impegno nell’attivazione o utilizzo delle tecnologie della comunicazione per il miglioramento del sistema organizzativo scolastico, in particolare nell’ottica del PNSD.
- C4. Impegno efficace nel ruolo di formatore/facilitatore/tutor nella formazione e/o nella crescita professionale del personale.

MODALITÀ DI ACCESSO AL BONUS

Prioritariamente si procederà all’attribuzione del bonus ai docenti che rispondono agli indicatori, distribuiti sulle tre aree.

Il bonus potrà essere attribuito anche in caso di un numero minore di indicatori, seppure collocati in un’unica area, ai quali sia riconosciuto un contributo di particolare rilevanza e qualità.

In base ai suddetti criteri di accesso al bonus, l’entità dello stesso potrà essere differenziata.

Posto che ai fini dell’attribuzione del bonus vengono esaminate tutte le situazioni, è facoltà del docente illustrare e documentare la propria posizione in riferimento ai criteri stabiliti.

